

È conto alla rovescia Raduno degli alpini Attese 10mila penne nere

Il 14 e 15 ottobre in arrivo gruppi da Lombardia, Emilia-Romagna e Svizzera
Più di un centinaio i pullman già prenotati. «Opportunità economica mai vista»

di **Luca Pacchiarini**
LODI

Più di diecimila persone sono previste a Lodi tra sabato 14 e domenica 15 ottobre per il raduno del 2° raggruppamento Alpini. L'evento è storico per la città, che si riempirà di 21 sezioni di Alpini di Lombardia, Emilia-Romagna e della Sezione Svizzera. Più di un centinaio sono i pullman già prenotati, difficile fare ora stime di quanti arriveranno con altri mezzi, l'invito del gruppo alpini di Lodi è di prendere il treno, vista la centralità della stazione di Lodi tra Milano e Bologna, per evitare il rischio di intasare oltremisura i parcheggi. Il programma delle due giornate si snoda tra l'accoglienza degli alpini prevista per sabato mattina con la sfilata lungo corso Mazzini, l'Alzabandiera e

PROGRAMMA RICCO
Spiccano i momenti di accoglienza e le sfilate
Saranno ricordati Giuseppe Novello e don Carlo Gnocchi

l'Onore ai Caduti (in piazzale Zaninelli, presso Porta Cremona) e la sfilata lungo corso Roma per sfociare in Piazza della Vittoria. Alle 17 nella Cattedrale celebrazione della messa presieduta dal vescovo di Lodi Maurizio Malvestiti, e alle 20 cori e fanfare degli alpini in centro storico. Domenica mattina ci sarà la parata più grande, con il raggruppamento previsto per le 8.30 all'Isola Carolina. Da lì partirà la sfilata delle Sezioni e dei Gruppi per poi raggiungere il tribunale, arrivare fino al ponte sull'Adda.

Quindi risalita verso il centro della città percorrendo piazza Barzaghi, via San Giacomo, via Serravalle, piazza Ospitale, via XX Settembre, corso Roma.

Da qui gli alpini raggiungeranno piazza Vittoria dove ci saranno il passaggio della Stecca, l'ammainabandiera e gli onori finali ai gonfaloni e al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, con la conclusione della cerimonia ed il saluto alle autorità. A seguire si muoveranno verso corso Vittorio Emanuele II ed i giardini del passeggio dove si

scioglierà la parata. «Siamo alla fine dei preparativi - riferisce Zaverio Farina, capogruppo degli Alpini di Lodi -. Avevamo presentato la richiesta di ospitare il raduno per il 2021, per i 100 anni del gruppo di Lodi. Noi speriamo che sia un momento importante per la città, che porti gente e gioia». Durante la due giorni saranno ricordati anche due

alpini importanti del Lodigiano: il pittore Giuseppe Novello di Codogno e **don Carlo Gnocchi**, nato a San Colombano al Lambro. «È un'occasione ghiotta anche per i commercianti di Lodi che non si perdano questo evento irripetibile, che per la città è un beneficio, anche economico, mai visto» aggiungono gli organizzatori.



Gli alpini affolleranno il capoluogo per due giorni. «Sarà un week-end di gioia»

